

Con la partecipazione del vescovo Manziana

Inaugurato al Villaggio della Badia il monumento a padre Marcolini

L'opera è dello scultore bresciano Mario Gatti

27

Un omaggio a padre Ottorino Marcolini dagli abitanti del Villaggio Badia: hanno realizzato un monumento al sacerdote che ha contribuito a dare loro una casa. Lo hanno voluto inaugurare con una solenne cerimonia nella seconda domenica del maggio scorso che ha visto una larghissima partecipazione della gente. C'è stata una sfilata della banda musicale di Castelmella nelle strade del villaggio le cui case erano adornate a festa con le bandiere tricolori.

C'è stato dapprima un omaggio al monumento ai Caduti e poi in via Prima la concelebrazione della Messa del vescovo emerito di Crema mons. Carlo Manziana, che è stato un confratello di padre Marcolini, don Silvio Bonardi e l'attuale parroco del villaggio don Benvenuto Zucchelli. All'omelia, don Silvio Bonardi ha detto fra l'altro: «Lui ha costruito le vostre case, voi dovete pensare alla casa comune che è la Chiesa». Don Bonardi ha ripercorso sul filo della memoria la storia del villaggio Badia e degli altri sorti per iniziativa della Cooperativa "La Famiglia" di cui padre Marcolini è stato l'anima.

E dopo l'omelia, mons. Manziana ha benedetto il monumento dedicato al sacerdote che è stato soprannomi-



La scoperta del monumento dedicato a padre Marcolini.

nato "il muratore di Dio". Mentre la benedizione veniva impartita, gli alpini del gruppo della Badia deponono un mazzo di fiori sul monumento, un bel busto in bronzo collocato su un basamento di pietra nei giardini di via Prima, opera dello scultore bresciano Mario Gatti che è scomparso recentemente e che aveva realizzato il busto sei anni or sono.

È stato Eugenio Gandellini a bandire un concorso di idee per la migliore collocazione dell'opera. I progetti presentati sono stati 18 che sono stati esposti al pubblico nella scuola elementare in modo che tutti potessero espri-

mere il loro parere. È stato scelto il progetto di Virginio Faggian, a sua volta pittore e scultore molto apprezzato. Come sempre, è scattata la solidarietà della gente del quartiere per reperire il denaro necessario. Gli alpini sono stati in primo piano nella gara della solidarietà. Poi, la festa per la inaugurazione. Non sono mancati momenti di allegria grazie anche all'apporto di Francesco Braghini che su parole di Elena Alberti Nulli ha composto una bella canzone intitolata "La leggenda del Santo muratore, il muratore di Dio" e del coro del gruppo alpini della Badia.